

FONDAZIONE BAMBINO GESU' ONLUS

Progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020

Il Presidente ricorda che l'art. 6 dello Statuto prevede che il Consiglio Direttivo approvi il Progetto di Bilancio Consuntivo da inviare, poi, alla Segreteria di Stato per la definitiva approvazione.

Nelle pagine che seguono viene presentato il Progetto di Bilancio Consuntivo, con la relativa Relazione di Accompagnamento, con i prospetti contabili e le note esplicative.

Il bilancio d'esercizio è stato predisposto secondo i criteri descritti nelle note esplicative, in linea con i Principi Contabili Internazionali per il Settore Pubblico ("IPSAS") emanati dall'*International Public Sector Accounting Standards Board* ("IPSASB") dell'*International Federation of Accountants* ("IFAC").

Il bilancio è redatto sulla base del principio della competenza economica.

Il bilancio è stato redatto sulla base della continuità operativa della Fondazione e i principi contabili sono stati applicati in modo uniforme durante l'esercizio e non si sono modificati rispetto allo scorso esercizio.

Il presente Progetto di Bilancio consuntivo è stato oggetto di revisione, non obbligatoria, da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.

Il Consiglio Direttivo è invitato ad esaminare e ad approvare Il Progetto di Bilancio Preventivo.

BILANCIO 2020. RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

1. MISSIONE E NATURA DELLA FONDAZIONE

La Fondazione è stata eretta canonicamente, con la denominazione “Cari Bambini”, per volontà del Sommo Pontefice Giovanni Paolo II, con il *Rescriptum ex Audentia Sanctissimi* del 15 luglio 1996, sottoscritto da S.E.R. il Cardinale Segretario di Stato Angelo Sodano.

Nell’anno 2000, la Fondazione, per effetto del successivo *Rescriptum ex Audentia Sanctissimi* del 4 settembre, ha mutato la propria denominazione in quella attuale di Fondazione “Bambino Gesù”. I due *Rescripta* hanno attribuito alla Fondazione il riconoscimento di persona giuridica canonica e persona giuridica civile vaticana; in particolare, hanno disposto testualmente “di erigere canonicamente la Fondazione in persona giuridica canonica e in persona giuridica civile ai sensi dell’art.1 della Legge 7 giugno 1929 sulle Fonti del Diritto, in relazione ai canoni 114 e 1303 del Codice di Diritto Canonico”. La Fondazione è stata istituita con l’intento “di creare un’istituzione che provveda agli scopi indicati con la raccolta fondi e con il pagamento delle prestazioni ospedaliere” e “di venire in aiuto ai bambini bisognosi di assistenza ospedaliera non fruente del Servizio Sanitario Nazionale”.

La Fondazione, con sede nello Stato Città del Vaticano, ha concretizzato la sua operatività nel territorio Italiano mediante l’istituzione di una sede secondaria che ha consentito alla medesima il perseguimento delle proprie finalità statutarie, nel campo del fund raising e delle iniziative umanitarie a supporto dell’attività assistenziale e di ricerca svolta dall’Ospedale Pediatrico Bambino Gesù. Con l’istituzione della sede secondaria la Fondazione è stata iscritta nel Registro delle persone giuridiche presso la Prefettura di Roma - Ufficio Territoriale del Governo dal 1° dicembre 2008 e nell’Anagrafe delle ONLUS presso la Direzione Regionale Lazio dal 18 novembre 2008.

La Segreteria di Stato - con lettera 478.614/A del 21 gennaio 2020 e successiva integrazione - ha rinnovato gli organi sociali per il triennio 2020-2022 e segnatamente il Presidente, i membri del Consiglio Direttivo e i membri del Collegio dei Revisori che provvedono ora a presentare il primo Progetto di Bilancio Consuntivo relativo al loro mandato.

Quanto alla “Mission” della Fondazione, l’art.3 prevede quanto segue:

1. La Fondazione non ha fini di lucro e persegue finalità di solidarietà sociale mediante la promozione e il sostegno dell’attività di attività di ricerca scientifica di particolare interesse sociale dell’Ospedale Pediatrico Bambino Gesù in ambito sanitario e delle attività a essa strumentali, connesse, inerenti o dipendenti.

2. In particolare, la Fondazione orienta le proprie iniziative e la propria attività:

- a) alla promozione dell’attività di ricerca scientifica dell’Ospedale Pediatrico Bambino Gesù;
- b) al sostegno dello sviluppo dell’assistenza sanitaria svolta dallo stesso Ospedale in favore di minori, italiani e stranieri svantaggiati in ragione delle loro condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari;

3. Per il perseguimento del proprio scopo, la Fondazione potrà - in particolare - promuovere e sostenere le seguenti attività e iniziative dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù:

- a) l'attività di ricerca scientifica svolta dal predetto Ospedale Pediatrico;
- b) le attività finalizzate all'istituzione e allo svolgimento di corsi di formazione professionale, nonché di attività integrative scolastiche e ricreative, in favore dei bambini in condizione di svantaggio;
- c) le iniziative umanitarie destinate a fornire sostegno in ambito sanitario ai paesi in via di sviluppo;
- d) il potenziamento, anche logistico, strutturale e tecnologico, dell'attività assistenziale in favore dei bambini che versino in condizioni di svantaggio derivante dal loro stato fisico e psichico e delle loro famiglie.

4. Per i fini di cui sopra, la Fondazione:

- a) incoraggia, dà impulso, svolge e dà corso alla raccolta fondi (cd. "fund-raising") da destinarsi a beneficio dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù;
- b) assicura all'Ospedale stesso il proprio supporto nella programmazione, progettazione predisposizione e coordinamento delle attività ad alto valore aggiunto, in particolare quelle dirette alla internalizzazione e alla diffusione in diversi contesti territoriali delle medesime;
- c) elabora e pone in essere propri progetti in particolare rivolti ai contesti territoriali esteri.

5. Per perseguire i suoi scopi, così come in precedenza specificati, la Fondazione, anche a livello internazionale, potrà svolgere un'azione di promozione e diffusione delle proprie attività e quindi:

- a) Attivare campagne di informazione, divulgazione e sensibilizzazione mediante le quali far conoscere e pubblicizzare, attraverso qualsiasi mezzo di comunicazione la propria attività;
- b) Promuovere ed organizzare manifestazioni, seminari, convegni, dibattiti, conferenze, giornate di studio, gruppi di lavoro e di studio, anche in collaborazione con privati o Enti;
- c) Promuovere e stipulare convenzioni, accordi e intese con istituti aventi scopi simili a quelli di cui sopra; sviluppare rapporti di collaborazione con amministrazioni pubbliche centrali e locali, con università statali e private, con altre istituzioni, enti e organismi pubblici o privati, italiani o esteri;
- d) Intraprendere iniziative in materia di pubblicazioni editoriali (escluse quelle riservate a soggetti determinati o in possesso di requisiti stabiliti e comunque esclusi i quotidiani) che costituiscano un privilegiato strumento di comunicazione, di consultazione e di dibattito riguardante le attività, i fini, gli ambiti di operatività e in genere la vita della Fondazione, anche procedendo alla acquisizione di testate o alla registrazione di nuove; intraprendere, altresì iniziative di produzione e post-produzione audio, video e multimedia.

6. La Fondazione perseguendo finalità di solidarietà sociale non potrà espressamente svolgere attività diverse da quelle sopra elencate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse, comunque in via non prevalente e, in ogni caso, nel rispetto di quanto stabilito dal decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 recante "Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale" e da ogni altra disposizione di legge al riguardo" e da ogni altra disposizione di legge al riguardo. Lo Statuto trasmesso alla Segreteria di Stato in data 17 dicembre 2015, è stato approvato dal Sommo Pontefice Francesco all'udienza concessa al SER il Cardinale Segretario di Stato Pietro Parolin in data 4 marzo 2016 come reso pubblico con il *Rescriptum ex Audentia Sanctissimi* del 7 marzo 2016.

2. STRUTTURA DELLA FONDAZIONE

Allo stato, la Fondazione, nel rispetto delle previsioni statutarie di cui all'art. 7, è costituita dal Presidente, dal Consiglio Direttivo e dal Collegio dei Revisori dei Conti i cui poteri, sono disciplinati dai successivi artt. 8, 9 e 10.

La Fondazione si è dotata di un apposito "Regolamento interno" che disciplina compiti e funzioni degli organi sociali e individua i criteri operativi che informano la gestione dell'ente.

Per quanto attiene l'operatività della Fondazione, la stessa ha continuato ad avvalersi del personale dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù anche nel 2020. Da luglio 2015 è stata direttamente assunta una figura professionale a capo della Struttura di Fund Raising e Comunicazione Sociale che ha terminato la sua attività alla data del 30 aprile 2021 per risoluzione consensuale del rapporto di lavoro. Con decorrenza 1° luglio 2020 è stato stipulato il contratto di collaborazione coordinata e continuativa al Segretario Generale secondo quanto previsto dall'Art. 9.1 dello Statuto e sulla base della delibera del Consiglio Direttivo del 10 giugno 2020.

3. ATTIVITA' DELLA FONDAZIONE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2020

Nel corso del 2020 è proseguito lo sviluppo delle attività della Fondazione grazie anche all' accordo di collaborazione tra Ospedale Pediatrico Bambino Gesù e Fondazione del 2019, in base al quale tutte le donazioni effettuate da persone individuali o giuridiche (in danaro, per lascito o disposizione testamentaria, per altre liberalità disposte in vita o *post mortem*), destinate a sostenere le attività dell'Ospedale, sono raccolte, catalogate, valutate, accettate e rendicontate dalla Fondazione. *(Unica eccezione la raccolta del 5 x mille che continua ad essere effettuata sia dall'Ospedale che dalla Fondazione)*. Si è provveduto a istituire presso la Fondazione il Registro Unico delle Donazioni (RUD) nel quale sono annotate, in ordine cronologico, tutte le donazioni direttamente effettuate o pervenute alla Fondazione, e da questa poi valutate come destinabili all'Ospedale. Sul Registro sono annotate altresì le attività di rendicontazione e comunicazione ai donatori.

Il risultato della gestione dell'esercizio 2020, come si evince dai prospetti contabili, è particolarmente positivo per l'incremento dei contributi raccolti (+ 43,54% rispetto al 2019). Sono di conseguenza aumentati i trasferimenti effettuati all'Ospedale Pediatrico per un ammontare di euro 4.567.256, con un incremento del 33,78% rispetto al 2019.

In particolare, i fondi raccolti nel 2020, pari a euro 5.496.023, sono stati destinati al sostegno dell'attività di ricerca scientifica; all'accoglienza delle famiglie dei bambini ricoverati; alle cure umanitarie; alle missioni internazionali di formazione.

L'avanzo dell'esercizio è pari ad euro 180.866.

Dal punto di vista della situazione patrimoniale, il capitale di dotazione e le riserve sono rimaste immutate rispetto al 2019.

Prospetti Contabili

FONDAZIONE BAMBINO GESU' ONLUS PROSPETTO SULLA SITUAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE

	<u>31/12/2020</u>	<u>31/12/2019</u>
Attività correnti		
Disponibilità liquide	1.773.504	2.285.162
Crediti	5.571	36.946
Crediti verso OPBG	-	-
Crediti per contributi da incassare	-	-
Attività finanziarie correnti	2.525.954	2.491.662
Altre attività correnti	-	21.093
Attività disponibili alla vendita	202.700	-
Totale attività correnti	4.507.729	4.834.863
Attività non correnti		
Crediti a medio lungo termine	176.838	-
Attività immateriali	-	-
Attività materiali	275.330	284.259
Attività finanziarie	-	-
Totale attività non correnti	452.168	284.259
TOTALE ATTIVITA'	4.959.897	5.119.122
Passività correnti		
Debiti	41.224	43.497
Debiti verso OPBG	610.027	1.115.000
Fondo rischi e oneri	200.000	-
Altri passività correnti	88.139	130.892
Totale passività correnti	939.390	1.289.389
Passività non correnti		
Benefici a favore di dipendenti	58.203	48.295
Fondi a lungo termine	-	-
Altri passività non correnti	-	-
Totale passività non correnti	58.203	48.295
TOTALE PASSIVITA'	997.593	1.337.684
Attivo netto/Patrimonio netto		
Capitale di dotazione	1.032.914	1.032.914
Riserve	1.599.074	1.599.074
Avanzo/(Disavanzo) portato a nuovo	1.149.450	1.136.022
Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	180.866	13.428
Totale Attivo netto/Patrimonio netto	3.962.304	3.781.438
TOTALE GENERALE	4.959.897	5.119.122

FONDAZIONE BAMBINO GESU' ONLUS

PROSPETTO DEL RISULTATO ECONOMICO

	<u>31/12/2020</u>	<u>31/12/2019</u>
Proventi Istituzionali		
Contributi non vincolati	5.496.023	3.828.776
Contributi vincolati	-	-
Contributi in natura	202.700	-
Ricavi per ribaltamento costi OPBG	-	-
Altri ricavi	167.906	177.518
Plusvalenza su alienazione immobili	-	319.784
Totale	5.866.629	4.326.078
Costi Istituzionali		
Costi sostenuti per OPBG	-	-
Costi per materie e servizi	442.873	441.534
Costi per iniziative	7.796	50.500
Costi per compensi organi sociali	-	-
Costi per il personale	-	-
Salari e stipendi	222.485	285.989
Oneri sociali	51.565	67.437
Altri costi del personale	9.907	11.972
Trasferimenti e liberalità	-	-
Trasferimenti a OPBG	4.567.256	3.413.874
Trasferimenti pe accoglienza OPBG	177.480	159.120
Liberalità a terzi	-	-
Amm.ti e svalutazioni su immobilizzazioni	8.930	8.930
Accantonamenti fondo rischi e oneri	200.000	-
Svalutazioni e perdite su attività	-	-
Altri oneri	24.609	11.046
Totale	5.712.901	4.450.402
RISULTATO AREA ISTITUZIONALE	153.728	-124.324
Proventi Finanziari		
<i>Interessi attivi</i>	-	3.593
<i>Rivalutazioni al fair value di attività finanziarie</i>	34.300	134.158
Oneri Finanziari		
<i>Interessi passivi</i>	- 7.162	-
<i>Svalutazioni al fair value di attività finanziarie</i>	-	-
Totale	27.138	137.751
RISULTATO AREA FINANZIARIA	27.138	137.751
RISULTATO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	180.866	13.428
Proventi da iniziative speciali	-	300.000
Costi da iniziative speciali	-	-300.000
RISULTATO AREA INIZIATIVE SPECIALI	0	0
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	180.866	13.428

FONDAZIONE BAMBINO GESÙ ONLUS

PROSPETTO VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

	Capitale di dotazione	Riserve	Avanzo (Disavanzo) Portato a Nuovo	Avanzo (Disavanzo) d'esercizio	Attivo/Patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	1.032.914	1.599.074	1.136.022	13.428	3.781.438
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente				-13.428	
Altre variazioni					
Incrementi			13.428		
Decrementi					
Riclassifica					
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio				180.866	180.866
Valore di fine esercizio	1.032.914	1.599.074	1.149.450	180.866	3.962.304

FONDAZIONE BAMBINO GESÙ ONLUS

Rendiconto Finanziario

	2020	2019
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE INIZIALI A BREVE	2.285.162	2.947.747
Avanzo/(disavanzo) di gestione	180.866	13.428
<i>Movimenti non monetari</i>		
Ammortamenti	8.930	8.930
Accantonamenti	200.000	
Accantonamenti relativi al costo per il personale	9.907	11.860
(Rivalutazioni) svalutazione degli investimenti	-34.292	51.841
Incremento(Decremento) dei debiti	-533.930	68.951
(Incremento) Decremento di altre attività correnti	-197.676	533.550
(Incremento)/Decremento dei crediti	-145.463	-36.946
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	-511.658	-662.585
(Investimenti)/disinvestimenti in immobilizzazioni	-	-
(Investimenti)/disinvestimenti attività finanziarie correnti	-	-
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO	-	-
Altri movimenti Patrimonio Netto	-	1.314.199
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	-	1.314.199
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE FINALI A BREVE	1.773.504	2.285.162

Note esplicative

1. CRITERI DI REDAZIONE

1.1 PREMESSA

Il bilancio d'esercizio è stato predisposto secondo i criteri descritti nelle note esplicative, in linea con i Principi Contabili Internazionali per il Settore Pubblico ("IPSAS") emanati dall'*International Public Sector Accounting Standards Board* ("IPSASB") dell'*International Federation of Accountants* ("IFAC").

Il bilancio è redatto sulla base del principio della competenza economica (*accrual basis*).

Il presente bilancio al 31 dicembre 2020 è espresso in Euro.

Il bilancio è stato redatto sulla base della continuità operativa della Fondazione e i principi contabili sono stati applicati in modo uniforme durante l'esercizio e non si sono modificati rispetto allo scorso esercizio.

1.2 PROSPETTI DI BILANCIO

Gli schemi di bilancio adottati dalla Fondazione recepiscono le indicazioni fornite dall'IPSAS 1 - Presentazione del bilancio, modificato sulla base dei miglioramenti agli IPSAS pubblicati nei mesi di gennaio 2010, novembre 2010 e ottobre 2011.

Le voci del prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria sono classificate in correnti e non correnti, quelle del prospetto del risultato economico sono classificate per natura. Il prospetto del risultato economico è inoltre suddiviso in due aree gestionali: l'area gestione caratteristica, la cui attività si sostanzia essenzialmente nella promozione e nel sostegno dell'attività di ricerca scientifica di particolare interesse sociale dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù in ambito sanitario e delle attività a essa strumentali, connesse, inerenti o dipendenti; l'area iniziative speciali, sorta nel 2016, che incoraggia e coordina programmi di aiuto diretti a soggetti terzi differenti dall'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù. Si specifica che, ai fini di una migliore esposizione, si è provveduto alla creazione di una nuova voce di conto economico nell'area caratteristica denominata "Trasferimenti per accoglienza a OPBG". Per esigenze comparative, l'importo relativo allo scorso esercizio è stato riclassificato dalla voce "Costi per materie e servizi" alla nuova voce.

Lo schema di Rendiconto Finanziario è definito secondo il metodo indiretto, rettificando il risultato dell'esercizio delle componenti di natura non monetaria. Ai fini di una migliore rappresentazione, sono state apportate delle leggere modifiche allo schema di Rendiconto Finanziario, allo scopo di dare maggiore evidenza alle singole aree componenti.

Il prospetto delle variazioni nell'attivo netto/nel patrimonio netto evidenzia: (i) l'avanzo o il disavanzo di esercizio; (ii) ciascuna voce di proventi e costi di esercizio che, come richiesto da altri principi, è imputata direttamente all'attivo netto/patrimonio netto; (iii) distintamente, per ciascuna voce dell'attivo netto/patrimonio netto, gli effetti dei cambiamenti nei principi contabili e delle

correzioni degli errori rilevati secondo quanto previsto dall'IPSAS ; (iv) il saldo degli avanzi/disavanzi portati a nuovo.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio sono di seguito evidenziati.

2.1 PROVENTI

2.1.1 - PROVENTI DA OPERAZIONI SENZA CORRISPETTIVO EQUIVALENTE

Le attività acquisite attraverso un'operazione senza corrispettivo equivalente sono inizialmente valutate al *fair value* alla data di acquisizione.

I proventi sono realizzati nel momento in cui un flusso in entrata di risorse derivante da un'operazione senza corrispettivo equivalente è rilevato come attività, a meno che non si rilevi contemporaneamente una passività a fronte dello stesso flusso di risorse in entrata. In tal caso, il provento si realizzerà solo nel momento in cui è soddisfatta l'obbligazione attuale rilevata come passività.

Un'obbligazione attuale derivante da un'operazione senza corrispettivo equivalente che soddisfa la definizione di passività sarà rilevata come passività se, e solo se:

- a) è probabile che per adempiere all'obbligazione sia necessario un flusso di risorse in uscita atte a produrre benefici economici futuri o un potenziale di servizio, o
- b) può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare.

L'importo rilevato come passività rappresenta la migliore stima dell'importo necessario per estinguere l'obbligazione attuale alla data di riferimento del bilancio.

I proventi da operazioni senza corrispettivo equivalente sono valutati al valore dell'incremento nell'attivo netto rilevato dall'entità.

Le principali tipologie di operazioni senza corrispettivo equivalente sono rappresentate da imposte e trasferimenti.

- **IMPOSTE**

Le imposte sono rilevate quando si verifica l'evento imponibile e sono soddisfatti i criteri per la rilevazione dell'attività.

Le imposte soddisfano la definizione di operazione senza corrispettivo equivalente in quanto il contribuente trasferisce risorse all'amministrazione pubblica senza ricevere direttamente in cambio un valore approssimativamente uguale. Benché il contribuente possa beneficiare di una serie di politiche sociali istituite dall'amministrazione pubblica, queste non sono fornite direttamente a titolo di corrispettivo per il pagamento delle imposte.

- **TRASFERIMENTI**

I trasferimenti comprendono contributi, remissione di debiti, sanzioni, lasciti, donazioni e beni e servizi in natura. Tutti questi elementi hanno in comune la caratteristica di trasferire risorse da un'entità all'altra senza un corrispettivo di valore approssimativamente uguale.

I trasferimenti soddisfano la definizione di attività quando l'entità controlla le risorse a seguito di un evento passato (il trasferimento) e prevede di ricevere benefici economici futuri o un potenziale di servizio da tali risorse. I trasferimenti soddisfano i criteri per la rilevazione come attività quando il flusso di risorse in entrata è probabile e il loro *fair value* può essere determinato attendibilmente.

Le promesse di liberalità sono degli atti non vincolanti con cui un soggetto si impegna a trasferire attività all'entità destinataria. Le promesse di liberalità non soddisfano la definizione di attività perché l'entità destinataria non è in grado di controllare l'accesso del trasferente ai benefici economici futuri o al potenziale di servizio incorporati nell'oggetto della promessa. L'entità pertanto non rileva quanto promesso come attività o provento, se non nel momento in cui l'oggetto della promessa viene effettivamente trasferito all'entità destinataria. Le promesse di liberalità sono trattate attività potenziali e, pertanto, non sono rilevate in bilancio, in quanto ciò comporterebbe la rilevazione di un provento che potrebbe non realizzarsi mai.

2.1.2 - PROVENTI DERIVANTI DA OPERAZIONI DI SCAMBIO

La voce comprende i proventi che derivano da vendite di beni, prestazioni di servizi o sfruttamento di attività che possono generare interessi, royalties, dividendi o simili.

I ricavi sono rilevati al *fair value* del corrispettivo ricevuto o da ricevere.

Prestazioni di servizi: quando il risultato di un'operazione di prestazione di servizi può essere stimato in modo affidabile, i ricavi associati all'operazione sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento della transazione alla data di bilancio. Il risultato di un'operazione può essere stimato se si verificano le seguenti condizioni: (i) l'ammontare dei ricavi può essere misurato in maniera attendibile; (ii) è probabile che benefici economici o potenziale di servizio associato all'operazione affluiranno all'entità; (iii) lo stadio di completamento dell'operazione alla data di bilancio può essere attendibilmente misurato; (iv) i costi sostenuti per l'operazione e quelli per completarla possono essere attendibilmente misurati.

Se il risultato dell'operazione non può essere stimato in modo affidabile, i ricavi sono rilevati solo nella misura dei costi rilevati che saranno recuperabili.

Vendita di beni: i proventi sono rilevati quando si verificano le seguenti condizioni: (i) l'entità ha trasferito all'acquirente i rischi significativi e la proprietà dei beni; (ii) l'entità perde l'effettivo controllo sulla merce venduta; (iii) l'ammontare dei proventi può essere attendibilmente misurato; (iv) è probabile che benefici economici o potenziale di servizio associato all'operazione affluiranno all'entità; (v) i costi sostenuti o da sostenere per l'operazione possono essere attendibilmente misurati.

Interessi, royalties e dividendi: sono riconosciuti quando è probabile che i benefici economici o possibili servizi affluiranno all'entità, e l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.

- **Interessi**: si basano sul criterio temporale che tiene conto del rendimento effettivo del bene.
- **Royalties**: si rilevano quando maturate in base al contenuto dell'accordo in questione.

- Dividendi o loro equivalenti: si rilevano quando sorge in capo all'azionista o alla società il diritto a ricevere il pagamento.

2.1.3 – TRASFERIMENTI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Sulla base di quanto stabilito dallo statuto della Fondazione, il Consiglio Direttivo ha la possibilità di riconoscere trasferimenti straordinari da destinare all'OPBG per un importo massimo di Euro 1 milione. Tali trasferimenti sono attuati attraverso formale delibera del Consiglio e gravano sul "Fondo avanzi esercizi precedenti". Poiché i trasferimenti in esame riguardano donazioni precedentemente riscosse in esercizi precedenti già rilevati come proventi dalla Fondazione non determinano accreditamento nel conto economico dell'esercizio in cui sono deliberati ma si chiudono con un impegno finanziario verso l'OPBG.

3. COSTI

I costi sono imputati secondo il principio della competenza temporale.

4. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Immobili, impianti e macchinari sono rilevati come attività se, e solo se:

- è probabile che benefici economici futuri o potenziali di servizi associati all'attività affluiranno all'entità, e
- il valore di costo o il *fair value* della voce può essere determinato in modo attendibile.

La rilevazione iniziale al costo comprende tutte i costi necessari affinché l'attività sia disponibile per l'uso previsto. Quando un bene viene acquisito senza corrispettivo equivalente, il suo costo è il suo *fair value* alla data di acquisizione. Se il pagamento è differito, sono rilevati anche gli interessi.

La valutazione successiva di immobili, impianti e macchinari avviene per l'intera classe in base al modello della rivalutazione. In particolare, l'attività è iscritta a un importo rivalutato, pari al *fair value* alla data di rivalutazione, al netto dei successivi ammortamenti e perdite di valore. Le rivalutazioni sono effettuate regolarmente e ogni *item* di una determinata classe è rivalutato.

Gli ammortamenti sono imputati sistematicamente lungo la vita utile del bene. Il metodo di ammortamento riflette le modalità con cui si prevede che i benefici economici futuri o potenziali di servizi del bene siano utilizzati dall'entità. Il valore residuo è rivisto almeno una volta all'anno e sarà pari al valore che l'impresa avrebbe ricevuto se l'attività fosse già nell'anzianità e nella condizione prevista al termine della sua vita utile.

L'aliquota di ammortamento utilizzata dalla Fondazione relativamente alla categoria fabbricati è del 3%.

Terreni e fabbricati sono beni separabili e sono contabilizzati separatamente, anche quando vengono acquistati congiuntamente. I terreni normalmente hanno una vita utile illimitata, e, pertanto, non sono ammortizzati.

5. INVESTIMENTI IMMOBILIARI

Gli investimenti immobiliari sono rilevati come attività quando, e solo quando:

- è probabile che i futuri benefici economici o il potenziale di servizio attesi, che sono associati con l'investimento immobiliare, affluiranno all'entità;
- il costo o al *fair value* degli investimenti immobiliari può essere misurati in modo attendibile.

Gli investimenti immobiliari sono misurati inizialmente al costo, includendo i costi di transazione. Quando un investimento viene acquisito senza corrispettivo equivalente, il valore iniziale è valutato al suo *fair value* alla data di acquisizione.

Dopo la rilevazione iniziale, gli investimenti immobiliari sono valutati al *fair value*, e le variazioni di *fair value* sono riconosciuti in surplus o in deficit per il periodo in cui si verifica.

6. ATTIVITÀ IMMATERIALI

Un'attività immateriale è rilevata come tale se, e solo se:

- è probabile che i benefici economici futuri o il potenziale di servizio attesi che sono attribuibili all'attività affluiranno all'entità, e
- è possibile valutare attendibilmente il costo o il *fair value* dell'attività.

Un'attività immateriale è valutata inizialmente al costo. Quando un'attività immateriale è acquisita attraverso un'operazione senza corrispettivo equivalente, il suo costo iniziale alla data di acquisizione è valutato al *fair value* a quella data.

L'avviamento generato internamente non è rilevato come un'attività.

Marchi, testate giornalistiche, diritti di editoria, anagrafiche utenti ed elementi simili nella sostanza, se generati internamente non sono rilevati come attività immateriali.

Per valutare se un'attività immateriale generata internamente soddisfa le condizioni necessarie per la rilevazione, l'entità classifica il processo di formazione dell'attività in:

a) una fase di ricerca: Le spese di ricerca (o della fase di ricerca di un progetto interno) sono rilevate come costo nel momento in cui sono sostenute

b) una fase di sviluppo: un'attività immateriale derivante dallo sviluppo (o dalla fase di sviluppo di un progetto interno) è rilevata se, e solo se, l'entità può dimostrare: (i) che sia tecnicamente fattibile il completamento dell'attività immateriale in modo da renderla disponibile per l'uso o per la vendita; (ii) la sua intenzione di completare l'attività immateriale per usarla o venderla; (iii) la sua capacità di usare o vendere l'attività immateriale; (iv) in quale modo l'attività immateriale genererà probabili benefici economici futuri o un potenziale di servizio. Peraltro, l'entità può dimostrare l'esistenza di un mercato per l'attività immateriale o per un suo prodotto o, se l'attività è ad uso interno, la sua utilità; (v) la disponibilità di adeguate risorse tecniche, finanziarie e di altro tipo per completare lo sviluppo e per l'utilizzo o la vendita dell'attività immateriale, (vi) la sua capacità di valutare attendibilmente la spesa attribuibile all'attività immateriale durante il suo sviluppo.

La contabilizzazione di un'attività immateriale dipende dalla sua vita utile. Un'attività immateriale con una vita utile definita è ammortizzata, mentre un'attività immateriale con una vita utile indefinita non è ammortizzata.

Il valore ammortizzabile di un'attività immateriale con una vita utile definita è ripartito in base a un criterio sistematico lungo la sua vita utile. L'ammortamento inizia quando l'attività è disponibile all'utilizzo, ossia quando è nella posizione e nella condizione necessarie per poter operare nella maniera prevista dalla direzione. L'ammortamento cesserà alla data più prossima tra quella in cui l'attività è classificata come posseduta per la vendita (o inclusa in un gruppo in dismissione classificato come posseduto per la vendita), e la data in cui l'attività è eliminata contabilmente. Il metodo di ammortamento utilizzato riflette le modalità con le quali si suppone che i benefici economici futuri o il potenziale di servizio dell'attività siano utilizzati dall'entità. La quota di ammortamento è rilevata in ogni esercizio nell'avanzo o nel disavanzo di esercizio.

Le attività immateriali con una vita utile indefinita non sono ammortizzate. La verifica che un'attività immateriale con una vita utile indefinita abbia subito una riduzione di valore, confrontando il suo valore di servizio recuperabile o il valore recuperabile, a seconda di quale sia il valore più appropriato, con il suo valore contabile avviene annualmente e ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività immateriale possa avere subito una riduzione di valore.

7. ATTIVITÀ DISPONIBILI PER LA VENDITA

Un'attività deve essere classificata come disponibile per la vendita, se il suo valore contabile sarà recuperato principalmente con un'operazione di vendita anziché con il suo uso continuativo.

In particolare, l'attività deve essere disponibile per la vendita immediata nella sua condizione attuale e la vendita deve essere altamente probabile.

Tali attività sono valorizzate al minore tra il suo valore contabile e il *fair value* al netto dei costi di vendita e non sono soggette ad ammortamento.

8. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

La rilevazione delle attività e delle passività finanziaria è al *fair value* più i costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'acquisizione o all'emissione di attività o passività finanziarie.

Dopo la rilevazione iniziale, la valutazione delle attività finanziarie, inclusi eventuali derivati che costituiscono attività, è al *fair value*, senza alcuna deduzione per i costi di transazione che possono essere sostenuti nella vendita o altra dismissione, ad eccezione delle seguenti attività finanziarie:

a) finanziamenti e crediti, che sono valutati al costo ammortizzato¹ utilizzando il criterio dell'interesse effettivo²;

¹ La definizione di *costo ammortizzato* di un'attività o passività finanziaria è la seguente: valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o la passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza, e dedotta qualsiasi riduzione a seguito di una riduzione di valore o di irrecuperabilità

² Il *tasso di interesse effettivo* è il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve, al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Quando si calcola il tasso di interesse effettivo, bisogna valutare i flussi finanziari tenendo in considerazione tutti i termini contrattuali dello strumento finanziario, ma non deve considerare perdite future su crediti.

b) investimenti posseduti sino alla scadenza, che sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, e

c) investimenti in strumenti rappresentativi di capitale che non hanno un prezzo di mercato quotato in un mercato attivo e il cui *fair value* non può essere misurato attendibilmente, e i derivati che vi sono correlati e che sono regolati con la consegna di tali strumenti rappresentativi di capitale non quotati, che sono valutati al costo.

Tutte le attività finanziarie eccetto quelle valutate al *fair value* rilevato nell'avanzo o disavanzo di esercizio sono soggette a una verifica per riduzione di valore. L'entità pertanto valuta alla data di chiusura di ciascun esercizio se vi è qualche obiettiva evidenza che un'attività finanziaria o un gruppo di attività finanziarie ha subito una riduzione di valore. In particolare:

- Attività finanziarie iscritte al costo ammortizzato: se sussistono evidenze obiettive che è stata sostenuta una perdita per riduzione di valore su finanziamenti e crediti o investimenti posseduti sino alla scadenza iscritti al costo ammortizzato, l'importo della perdita viene misurato come la differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati (escludendo perdite su crediti futuri che non sono state sostenute) scontato al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria (ossia il tasso di interesse effettivo calcolato alla rilevazione iniziale). Il valore contabile dell'attività è ridotto direttamente o tramite l'uso di un accantonamento. L'importo della perdita è rilevato nell'avanzo o disavanzo di esercizio.

- Attività finanziarie iscritte al costo: qualora sussistano evidenze obiettive che è stata sostenuta una perdita per riduzione di valore su uno strumento rappresentativo di capitale non quotato e che non è valutato al *fair value* perché il suo *fair value* non può essere valutato attendibilmente, l'importo della perdita per riduzione di valore viene misurato come la differenza tra il valore contabile dell'attività finanziaria e il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati e attualizzati al tasso di rendimento corrente di mercato per un'attività finanziaria simile. Tali perdite per riduzione di valore non devono essere ripristinate.

- Attività finanziarie disponibili per la vendita: quando è stata rilevata nell'attivo netto/patrimonio netto una riduzione di *fair value* di un'attività finanziaria disponibile per la vendita e sussistono evidenze obiettive che l'attività ha subito una riduzione di valore, la perdita cumulativa che è stata rilevata direttamente nell'attivo netto/patrimonio netto è eliminata dall'attivo netto/patrimonio netto e rilevata nell'avanzo o disavanzo di esercizio anche se l'attività finanziaria non è stata eliminata.

L'ammontare della perdita complessiva che viene riclassificata dall'attivo netto/patrimonio netto ed è rilevata nell'avanzo o disavanzo di esercizio, sarà pari alla differenza tra il costo di acquisizione (al netto di qualsiasi rimborso della quota capitale e dell'ammortamento) e il *fair value* corrente, dedotta qualsiasi perdita per riduzione di valore di quell'attività finanziaria precedentemente rilevata nell'avanzo o disavanzo di esercizio. Le perdite per riduzione di valore rilevate nell'avanzo o disavanzo di esercizio e relative a un investimento in uno strumento rappresentativo di capitale classificato come disponibile per la vendita, non sono stornate con effetto rilevato nell'avanzo o disavanzo di esercizio.

Il calcolo include tutti gli oneri e punti base pagati o ricevuti tra le parti di un contratto che sono parte integrante del tasso di interesse effettivo, i costi di transazione, e tutti gli altri premi o sconti. Si presume che i flussi finanziari e la vita attesa di un gruppo di strumenti finanziari simili possano essere valutati in modo attendibile.

Se, in un periodo successivo, il *fair value* di uno strumento di debito classificato come disponibile per la vendita aumenta e l'incremento può essere correlato oggettivamente a un evento che si verifica dopo che la perdita per riduzione di valore era stata rilevata nell'avanzo o disavanzo di esercizio, la perdita per riduzione di valore è eliminata, con l'importo stornato rilevato nell'avanzo o disavanzo di esercizio.

Dopo la rilevazione iniziale, l'entità valuta tutte le passività finanziarie al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, ad eccezione di:

- a) passività finanziarie valutate al *fair value* rilevato nell'avanzo o disavanzo di esercizio. Tali passività, inclusi i derivati, sono valutate al *fair value* ad eccezioni dei derivati che rappresentano una passività e sono correlati e sono regolati con la consegna di uno strumento non quotato rappresentativo di capitale il cui *fair value* non può essere valutato attendibilmente, che è valutato al costo;
- b) passività finanziarie che si originano quando un trasferimento di un'attività finanziaria non soddisfa le condizioni per l'eliminazione o quando si applica l'approccio del coinvolgimento residuo;
- c) contratti di garanzia finanziaria;
- d) impegni all'erogazione di un finanziamento a un tasso di interesse inferiore a quello di mercato;

Le passività finanziarie che sono designate come elementi coperti sono soggette alla valutazione in base alle disposizioni sulla contabilizzazione delle operazioni di copertura.

In caso di attività e le passività finanziarie non correnti, l'entità espone tra le attività e passività correnti la quota relativa ai 12 mesi successivi la chiusura di bilancio.

9. PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Se la partecipazione è acquistata e posseduta esclusivamente in vista di una sua cessione entro 12 mesi dall'acquisizione e se l'entità è attivamente alla ricerca di un acquirente, l'investimento è classificato come disponibile per la vendita e contabilizzate in conformità con il relativo principio contabile internazionale o nazionale relativo al riconoscimento e alla valutazione degli strumenti finanziari.

In caso contrario, il metodo del patrimonio netto è utilizzato per tutti gli investimenti in imprese collegate sulle quali l'entità esercita un'influenza notevole. Si evidenzia che c'è la presunzione semplice di un'influenza significativa se l'investimento detenuto, direttamente o indirettamente, rappresenta il 20% o più dei diritti di voto della società collegata.

Con il metodo del patrimonio netto, la partecipazione è inizialmente rilevata al costo. Successivamente è rettificato dalla quota di pertinenza dell'entità della variazione delle attività nette/patrimonio netto.

Il bilancio della partecipante è redatto utilizzando principi contabili uniformi per operazioni e fatti simili in circostanze analoghe.

10. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide equivalenti sono possedute per soddisfare gli impegni di cassa a breve termine. La voce include gli investimenti prontamente convertibili in un ammontare noto di denaro e soggetti a un rischio irrilevante di variazione del valore.

11. ACCANTONAMENTI

Un accantonamento è rilevato quando:

- a) si ha un'obbligazione attuale (legale o implicita) risultante da un evento passato;
- b) è probabile che, per adempiere all'obbligazione, sia necessario un flusso in uscita di risorse che incorporano benefici economici o un potenziale di servizio, o
- c) l'importo dell'obbligazione può essere determinato con sufficiente attendibilità.

Se queste condizioni non vengono soddisfatte, non si rileva alcun accantonamento.

L'importo rilevato come accantonamento rappresenta la migliore stima della spesa necessaria per adempiere all'obbligazione attuale alla data di riferimento del bilancio.

Laddove l'effetto del valore temporale del denaro sia rilevante, l'importo di un accantonamento è rappresentato dal valore attuale delle spese che si suppone saranno necessarie per estinguere l'obbligazione.

Gli eventi futuri che possono condizionare l'ammontare necessario per estinguere un'obbligazione sono riflessi nell'importo di un accantonamento se vi è una sufficiente evidenza oggettiva che questi si verificheranno.

Gli accantonamenti sono riesaminati alla data di riferimento di ciascun bilancio e rettificati per riflettere la migliore stima corrente. Se non è più probabile che sarà necessario il flusso in uscita di risorse che incorporano benefici economici o un potenziale di servizio per adempiere all'obbligazione, l'accantonamento è stornato.

Ogni accantonamento è utilizzato solo per quelle spese per le quali esso è stato originariamente iscritto.

12. BENEFICI AI DIPENDENTI

1. Benefici a breve termine per i dipendenti

L'ammontare non attualizzato dei benefici a breve termine che si prevede dovranno essere pagati al dipendente in cambio dell'attività lavorativa prestata dal dipendente durante un periodo amministrativo, si rilevano come segue:

- a) come passività (accantonamento di costi) dopo aver dedotto qualsiasi importo già corrisposto. Se l'importo già corrisposto è maggiore dell'ammontare non attualizzato dei benefici, si rileva la differenza come una attività (risconto attivo) nella misura in cui il pagamento anticipato determinerà, per esempio, una riduzione dei pagamenti futuri o un rimborso;
- b) come costo, a meno che un altro Principio richieda o consenta l'inclusione dei benefici nel costo di un'attività

2. Benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro

I piani a benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro sono classificati come piani a contribuzione definita o come piani a benefici definiti, a seconda della natura economica del piano, la quale dipende dai principali termini e condizioni del piano stesso.

- Piani a contribuzione definita

Quando un dipendente ha prestato servizio presso l'entità in un esercizio, si rilevano i contributi da versare a un piano a contribuzione definita in cambio di quella prestazione lavorativa:

a) come passività (debito), dopo aver dedotto eventuali contributi già versati. Se i contributi già versati eccedono quelli dovuti per l'attività lavorativa prestata prima della data di riferimento del bilancio, si rileva l'eccedenza come un'attività (risconto attivo) nella misura in cui il pagamento anticipato determinerà, per esempio, una riduzione dei pagamenti futuri o un rimborso, e

b) come costo, a meno che un altro Principio richieda o consenta l'inclusione dei contributi nel costo di un'attività.

Quando i contributi a un piano a contribuzione definita non sono dovuti interamente entro dodici mesi dal termine dell'esercizio in cui i dipendenti hanno prestato l'attività lavorativa relativa, essi sono attualizzati.

- Piani a benefici definiti

Per i piani a benefici definiti, l'ammontare della passività (o attività) è rappresentata dal totale degli importi seguenti:

- a) il valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti (il valore attuale dei pagamenti futuri attesi richiesti per estinguere l'obbligazione derivante dal servizio ai dipendenti nei periodi attuali e precedenti); e
- b) il fair value di eventuali attività a servizio del piano alla fine del periodo di riferimento.

Nel calcolare il valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti, viene applicato un tasso che riflette il valore temporale del denaro. L'attività a benefici definiti è limitata al minore tra l'eccedenza del piano a benefici definiti e il massimale patrimoniale.

Il massimale patrimoniale è il valore attuale di eventuali benefici economici disponibili sotto forma di rimborsi dal piano o riduzioni di contributi futuri al piano.

13. ALTRI BENEFICI A LUNGO TERMINE PER I DIPENDENTI

L'ammontare rilevato come passività per gli altri benefici a lungo termine è rappresentato dal totale netto degli importi seguenti:

- a) il valore attuale dell'obbligazione per benefici definiti alla data di riferimento del bilancio;
- b) meno il *fair value* alla data di riferimento del bilancio delle attività a servizio del piano (se esistenti) al di fuori delle quali le obbligazioni sono essere estinte direttamente.

Per gli altri benefici a lungo termine per i dipendenti, viene rilevato il totale netto dei seguenti importi nell'avanzo o disavanzo di esercizio, tranne nel caso e nella misura in cui un altro Principio richieda o consenta la loro inclusione nel costo di un'attività:

- a) il costo relativo alle prestazioni di lavoro;
- b) gli interessi netti sulla passività netta per benefici definiti (attività); e
- c) rivalutazione della passività netta a benefici definiti (attività).

14. PATRIMONIO NETTO

Capitale conferito

Il capitale conferito è rappresentato dal totale complessivo dei conferimenti della proprietà alla data di riferimento, al netto delle distribuzioni alla proprietà.

Avanzi Disavanzi portati a nuovo

Includono i risultati economici degli esercizi precedenti.

Riserve

Includono riserve inerenti a donazioni pervenute da società o persone fisiche.

ATTIVO**DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Disponibilità liquide	1.773.504	2.285.162	-511.658

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2020 ammontano a Euro 1.773.504, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di Euro 511.658.

La voce accoglie depositi liberi rappresentati da conti correnti bancari e postali per Euro 1.773.268 e cassa contanti per Euro 236, costituita per pagamenti di modesta entità.

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci:

Descrizione	31.12.2020
Deposito Unicredit – 400215758	756.487
Deposito Unicredit – 102842174	1.320
Deposito IOR	60.779
Poste Italiane 1000425874	155.355
Deposito Intesa San Paolo PAPA	7.065
Deposito Intesa San Paolo	773.953
Pay Pal	18.309
Cassa contanti	236
Totale	1.773.504

CREDITI

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Crediti	5.571	36.946	31.375

La voce crediti al 31/12/2020, pari a euro 5.571, accoglie il credito vantato nei confronti della dipendente per il pagamento anticipato di una mensilità stipendiale.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Attività finanziarie correnti	2.525.954	2.491.662	34.292

Il saldo delle attività finanziarie correnti al 31 dicembre 2020 è costituito dal valore di mercato della Gestione Patrimoniale Mobiliare (GPM 80702), pari ad Euro 2.525.954, detenuta presso l'Istituto per le Opere di Religione (IOR). L'incremento riportato nell'esercizio, pari a Euro 34.292, deriva dall'allineamento del portafoglio al suo *fair value* al 31 dicembre 2020.

ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Altre attività correnti	0	21.093	-21.093

La voce al 31 dicembre 2020 è pari a 0 .

ATTIVITÀ DISPONIBILI ALLA VENDITA

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Attività disponibili alla vendita	202.700	0	202.700

Nel corso del 2020 la Fondazione ha ricevuto in donazione un immobile sito in località San Damiano presso Todi, valorizzato inizialmente al fair value pari a Euro 200.000. Il valore è stato determinato considerando congiuntamente i valori catastali, le perizie di valutazione dell'immobile ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

La voce comprende inoltre un piccolo numero di monili per un valore stimato di 2.700 euro. L'obiettivo è la cessione di tali attività entro i prossimi 12 mesi.

CREDITI A MEDIO LUNGO TERMINE

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Crediti a medio lungo termine	176.838	0	176.838

La voce al 31 dicembre 2020 è composta da un credito pari a euro 176.838 erogato nei confronti del Circolo San Pietro, pari a euro 184.000, attualizzato per euro 7.162 per riflettere il valore ad oggi.

ATTIVITÀ MATERIALI

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Attività materiali	275.330	284.259	-8.929

La voce comprende un immobile ricevuto in donazione dalla Signora Giovanna Garraffo, sito in Roma, in Via G. dei Vecchi Pieralice, destinato all'accoglienza dei familiari di pazienti ricoverati presso l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù. La variazione dell'esercizio è imputabile unicamente all'ammortamento di periodo.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

PROSPETTO VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

	Capitale di dotazione	Riserve	Avanzo (Disavanzo) Portato a Nuovo	Avanzo (Disavanzo) d'esercizio	Attivo/Patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	1.032.914	1.599.074	1.136.022	13.428	3.781.438
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente				-13.428	
Altre variazioni					
Incrementi			13.428		
Decrementi					
Riclassifica					
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio				180.866	180.866
Valore di fine esercizio	1.032.914	1.599.074	1.149.450	180.866	3.962.304

Il "Capitale di Dotazione" è pari ad Euro 1.032.914 e rimane invariato rispetto alla dotazione iniziale. I fondi evidenziati nel Patrimonio Netto includono gli apporti di denaro conferiti alla Fondazione Bambino Gesù Onlus, al netto delle spese sostenute per la raccolta fondi e per la realizzazione delle attività statutarie.

La voce "Avanzo/Disavanzo portato a nuovo", pari ad Euro 1.149.450, accoglie gli utili e le perdite risultanti dalla gestione della Fondazione degli esercizi precedenti.

L'esercizio 2020 chiude con un risultato della gestione caratteristica pari a 180.866, mentre il risultato dell'area iniziative speciali pari a 0 euro.

DEBITI

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Debiti	41.224	43.497	-2.273

Il saldo della voce al 31 dicembre 2020, pari a Euro 41.224, si riferisce alle fatture non ancora ricevute alla data del 31 dicembre 2020 e di competenza dell'esercizio appena concluso relative prevalentemente ai costi per servizi della Fondazione.

DEBITI VERSO OPBG

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Debiti verso OPBG	610.027	1.115.000	-504.973

I debiti verso l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, pari a Euro 610.027, si riferiscono ai contributi incassati dalla Fondazione e non ancora versati all'Ospedale. Il versamento relativo è stato effettuato nel corso del primo semestre del 2021.

FONDO RISCHI E ONERI

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Fondo rischi e oneri	200.000	0	200.000

Il Fondo rischi e oneri si costituisce per Euro 200.000 dell'accantonamento effettuato a fronte della donazione, in favore della Fondazione, dell'Immobile situato nel comune di Todi (PG).

La donazione, infatti, è stata effettuata con l'onere in capo alla Fondazione donataria che le unità immobiliari oggetto della donazione, anche attraverso il ricavato di una futura vendita, siano utilizzate a sostegno del progetto "Accoglienza e cure umanitarie" delle famiglie dei bambini ricoverati per medio-lungo degenze, nell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù.

ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Altre passività correnti	88.139	130.892	-42.753

Le altre passività correnti, pari a Euro 88.139, si riferiscono essenzialmente:

- Per euro 67.396 ai debiti per premi ai dipendenti da erogare nel 2021 e all'accantonamento per ferie e permessi non godute del personale dipendente;
- Per euro 21.591 debiti tributari e previdenziali relativi ai dipendenti/collaboratori regolarmente saldati nel 2021.

BENEFICI A FAVORE DEI DIPENDENTI

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Benefici a favore dei dipendenti	58.203	48.295	9.908

La voce benefici a favore dei dipendenti accoglie il fondo TFR maturato dal dipendente della Fondazione al 31.12.2020.

NOTE RELATIVE ALLA SITUAZIONE ECONOMICA

PROVENTI ISTITUZIONALI

CONTRIBUTI LIBERALI

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Contributi liberali	5.496.023	3.828.776	1.667.247

La voce, pari a Euro 5.496.023, include i contributi liberali, versati a titolo di donazione, effettuati da società o persone fisiche, più il valore residuo dei monili donati ancora disponibili.

I principali contributi da parte di enti e società sono pervenuti da:

- Associazione HEAL (657.600 euro);
- Ass.ne per la Cura del Bambino Nefropatico Onlus (234.000 euro);
- Enel Cuore (150.000 euro);
- Fondazione ANIA (150.000 euro);
- Knights of Columbus Foundation (91.000 euro);
- Ass.ne Robert F. Kennedy Found. of Italy Onlus (69.000 euro)
- Conad del Tirreno (55.045 euro);
- UEFA Foundation for children (50.000 euro);
- Associazione La Vita è un dono Onlus (50.000 euro).

I contributi da persone fisiche sono stati ricevuti principalmente da:

- Signor Pasquale Scalerà 300.000;
- Signor Enrico Cavallo 150.000;
- Eredità Rita Manfra 100.000;
- Eredità Elda Anna Maria Bozza 80.000

CONTRIBUTI IN NATURA

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Contributi in natura	202.700	0	202.700

Questa voce è composta dal valore dell'immobile di Todi Pari a euro 200.00 e da un piccolo numero di monili per un valore stimato di 2.700 euro. L'obiettivo è la cessione di tali attività entro i prossimi 12 mesi.

ALTRI RICAVI

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Altri ricavi	167.906	177.518	-9.612

La voce al 31 dicembre 2020 accoglie prevalentemente, per Euro 166.307, l'insussistenza del debito iscritto verso l'OPBG per il ribaltamento del costo del personale distaccato alla Fondazione. Infatti, per il 2020, n° 4 risorse dell'OPBG operano presso la Fondazione in regime di distacco. Il costo di tali dipendenti per l'anno, sostenuto interamente dall'OPBG, non sarà oggetto di ribaltamento come previsto negli anni precedenti.

PLUSVALENZE SU ALIENAZIONE IMMOBILI

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Plusvalenze da alienazione immobili	0	319.784	- 319.784

Questa voce è pari a zero, in quanto non vi è stata alcuna vendita di immobili.

COSTI ISTITUZIONALI

COSTI PER MATERIE E SERVIZI

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Costi per materie e servizi	442.873	441.534	1.339

Tale conto accoglie il costo, pari a Euro 166.307, di 4 risorse distaccate dall'OPBG alla Fondazione nell'esercizio 2020 (come esplicitato nella voce "Altri ricavi", l'Ospedale ha rinunciato a tali somme generando un'insussistenza di un debito acceso dalla Fondazione nei confronti dell'OPBG); un costo di euro 4.914 per compenso ai membri del collegio sindacale; euro 12.521 gestione dell'immobile in Via G. dei Vecchi Pieralice; euro 107.947 per eventi di promozione campagne sociali; euro 177.704 relativi ai vari servizi prestati da terzi per assicurare il corretto funzionamento della gestione della Fondazione (costi per la certificazione di bilancio, costi per il consulente del lavoro gestione paghe, costi notarili, costi software gestionale, realizzazione del nuovo sito e dell'App, costi database donatori, costi di cancelleria e servizi di trasporto e recapito, costi per la realizzazione di prodotti solidali).

A partire da questo esercizio, il corrispettivo per l'uso della casa di accoglienza delle Suore Libanesi (euro 177.480) è stato inserito nella voce Trasferimenti per accoglienza a OPBG.

COSTI PER INIZIATIVE

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Costi per iniziative	7.796	50.500	-42.704

La voce accoglie i costi sostenuti per particolari iniziative non promosse direttamente dall'Ospedale pediatrico. I costi riguardano l'alloggio e il vitto di un medico di Bangui e un contributo dato per la Casa del papa- Via Dorotea.

COSTI PER IL PERSONALE

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
- Salari e stipendi	222.485	285.989	- 63.504
- Oneri sociali	51.565	67.437	-15.872
- Altri costi del personale	9.907	11.972	-2.065

La voce accoglie i costi sostenuti per la Responsabile dell'Area Fund Raising e comunicazione sociale, dipendente della Fondazione e del Segretario generale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa. Il valore in diminuzione rispetto al 2019 dipende dal fatto che il nuovo contratto del Segretario Generale ha avuto decorrenza solo dal 1 luglio 2020.

Nella voce "Altri costi del personale" è inclusa la quota TFR maturata nell'esercizio 2020.

TRASFERIMENTI A OPBG

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Trasferimenti a OPBG	4.567.256	3.413.874	1.153.382

La voce, pari a Euro 4.567.256, accoglie i contributi derivanti dalle donazioni effettuate da società e persone fisiche e trasferiti all'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù.

TRASFERIMENTI PER ACCOGLIENZA OPBG

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Trasferimenti accoglienza OPBG	177.480	159.120	- 18.360

La voce, pari a Euro 177.480, riguarda le fatture pagate dalla Fondazione per il Progetto accoglienza destinato ai genitori dei bambini ricoverati nell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù; nell'anno 2020, con un nuovo accordo, sono state inserite ulteriori stanze. Per una migliore esposizione, si è deciso di utilizzare una voce di costo specifica al 31.12.2020, rettificando contestualmente i valori al 31.12.2019 ai soli fini comparativi.

AMMORTAMENTI

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Ammortamenti	8.930	8.930	0

La voce, pari a Euro 8.930, accoglie la quota di ammortamento pari al 3% effettuato sul valore dell'immobile di Via G. dei Vecchi Pieralice.

ACCANTONAMENTI FONDO RISCHI E ONERI

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Accantonamenti F.do rischi e oneri	200.000	0	200.000

La voce, pari a Euro 200.000, accoglie l'accantonamento effettuato a Fondo rischi e oneri in relazione alla donazione dell'Immobile sito nel comune di Todi, come meglio specificato nella voce "Fondi rischi e oneri" nelle passività correnti del Prospetto sulla Situazione Finanziaria e Patrimoniale.

ALTRI ONERI

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Altri oneri	24.609	11.046	13.563

La voce Altri oneri, pari a Euro 24.609, è composta dalle imposte di bollo e tasse (imposte relative ai redditi di capitale relativi alla gestione Patrimoniale detenuta c/o lo IOR) e dai costi relativi alle commissioni bancarie per detenzione dei conti correnti.

INTERESSI PASSIVI

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Interessi Passivi	7.162	0	7.162

La voce di Interessi passivi, pari a euro 7.162, è composta dagli oneri di attualizzazione del credito verso Il Circolo San Pietro.

PROVENTI FINANZIARI

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Interessi attivi	0	3.593	-3.539
Rivalutazioni <i>fair value</i> di attività finanziarie	34.300	134.159	-99.859
Totale	34.300	137.752	-103.452

La voce è relativa alla rivalutazione al *fair value* delle attività finanziarie per Euro 34.300, relativa alla Gestione Patrimoniale Mobiliare presso IOR per l'esercizio 2020, come riportato nel dettaglio del paragrafo "Attività finanziarie correnti".

AREA INIZIATIVE SPECIALI

	31.12.2020	31.12.2019
Proventi da iniziative speciali	0	300.000
Costi da iniziative speciali	0	-300.000
Totale	-	-

L'area non ha previsto movimenti nel 2020.

INFORMAZIONI SUL PERSONALE

La Fondazione ha un unico dipendente assunto, con contratto a tempo indeterminato, nel mese di luglio 2015 che, come indicato in premessa ha cessato la sua attività al 30 aprile 2021 per risoluzione consensuale del rapporto di lavoro.